

Immaginate se un giorno entrando in cucina non potessimo più distinguere i golosi profumi e i sapori delle diverse pietanze che arricchiscono le nostre tavole. Come se ogni piatto avesse lo stesso gusto: anonimo e incolore.

Una fantasiosa ipotesi come questa avrebbe come risposta un senso generale di panico: gli studi medici sarebbero presi d'assalto dai disperati in cerca di una soluzione perché, inutile dirlo, poter gustare un saporito piatto, distinguere il profumo di un goloso soffritto da quello di un arrosto, di una zuppa o di un dolce, rappresentano una vera e propria ricchezza collettiva.

E, così come nella cucina, le differenze culturali, i diversi stili di vita, i vestiti o la parlata, similmente al sale e allo zucchero, sono, nel banchetto della vita, ingredienti indispensabili.

Perché le differenze sono un meraviglioso patrimonio dell'umanità. Così, quando ci si siede di fronte ad un buon piatto, frutto di una tradizione culinaria italiana, araba o cinese, dietro ogni boccone scopriamo esistere una civiltà, una tradizione, una passione.

Anche per questo, visto il successo della scorsa edizione, quest'anno abbiamo voluto riproporre "il Banchetto dei desideri" un saporito itinerario nel gusto e nella diversità dove ognuno, nella propria differenza, potrà incontrare l'Altro in serenità e armonia.

Luca Pizzuto

Assessore alle Politiche Sociali,
giovani e della salute
della Provincia di Carbonia Iglesias

Il banchetto dei desideri

RASSEGNA DI INCONTRI,
CIBO E INTEGRAZIONE
AL CINEMA

2013



COSA PIOVE DAL CIELO?

di Sebastián Borensztein
(Argentina 2011, col, 90')
Venerdì 1 febbraio - Calasetta
Ore 19.30 - Centro Velico, Lungomare Colombo



RICETTE D'AMORE

di Sandra Nettelbeck
(Germania, Austria, Italia, Svizzera 2001, col, 109')
Venerdì 8 febbraio - Masainas
Ore 19.30 - Centro di Aggregazione Sociale, Piazza Belvedere



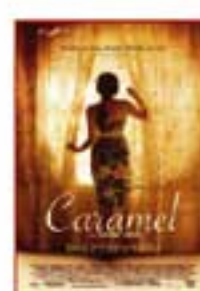
LA VITA SEGRETA DELLE API

di Gina Prince-Bythwood
(USA 2008, col, 110')
Venerdì 15 febbraio - Villamassargia
Ore 19.30 - Casa Fenu, Via Santa Maria



IO SONO LI

di Andrea Segre
(Italia, Francia 2011, col, 100')
Venerdì 1 marzo - Santadi
Ore 19.30 - Centro di Aggregazione Sociale, Via Garibaldi



CAMEL

di Nadine Labaki
(Libano, Francia 2007, col, 95')
Venerdì 8 marzo - Sant'Antioco
Ore 19.30 - Sala i Sufeti c/o Biblioteca Comunale, P.zza De Gasperi



MONSIEUR IBRAHIM E I FIORI DEL CORANO

di François Dupeyron
(Francia 2003, col, 94')
Venerdì 15 marzo - Sant'Anna Arresi
Ore 19.30 - Centro Aggregazione Sociale, Via Giudice Mariano



IL PRANZO DI BABETTE

di Gabriel Axel
(Danimarca 1982, col, 102')
Domenica 17 marzo - Fluminimaggiore
Ore 12.30 - Scuola Materna, Via Argiolas

Provincia di
Carbonia Iglesias
ASSESSORATO POLITICHE SOCIALI E GIOVANILI

MINISTERO
DELL'INTERNO

SOCIETÀ
UMANITARIA
CSC Carbonia - Iglesias

EPULAE
Associazione per lo studio e la promozione della gastronomia e del patrimonio degli italiani

Associazione Culturale
Alma Mater

In collaborazione con:

S.B.I.S.

Associazione
SONEBENTU



COMUNE DI SANT'ANNA ARRESI



COMUNE DI CALASETTA



COMUNE DI MASAINAS



COMUNE DI VILLAMASSARGIA



COMUNE DI SANTADI



COMUNE DI SANT'ANTIOCO



COMUNE DI FLUMINIMAGGIORE

INVIAMOCI

Per informazioni:

Provincia Carbonia Iglesias

Assessorato Politiche Sociali e Giovanili

Via Mazzini, 39 - Carbonia (CI) - Tel. 0781.6726204

www.provincia.carboniaiglesias.it

CSC Carbonia Iglesias della Società Umanitaria

Via della Vittoria, 96 - Carbonia (CI) - Tel. 0781.671527

www.umanitaria.ci.it

umanitaria.carbonia@gmail.com

Il **banchetto dei desideri**, oltre ai sette appuntamenti con il cinema e cibo, comprenderà anche tre laboratori eno-gastronomici. Ogni laboratorio potrà avere un numero massimo di 40 partecipanti e sarà attivato al raggiungimento di un numero minimo di 15 iscritti. L'iscrizione e la partecipazione ad ogni laboratorio saranno gratuite.

Per info e iscrizioni contattare i numeri:

0781.671527 - 347.3833591

o scrivere a:

umanitaria.carbonia@gmail.com - ivopalazzari@tiscali.it

Il banchetto dei desideri

2013

RASSEGNA DI INCONTRI,
CIBO E INTEGRAZIONE
AL CINEMA



Seconda edizione
Rassegna cinematografica
1 febbraio - 17 marzo

Alle proiezioni seguiranno degustazioni eno-gastronomiche guidate del meglio della cucina locale e del mondo

INGRESSO LIBERO E GRATUITO

Il banchetto dei desideri 2013



PROGRAMMA



VENERDÌ 1 FEBBRAIO - CALASETTA

Ore 19.30 - Centro Velico, Lungomare Colombo

COSA PIOVE DAL CIELO? di Sebastián Borensztein
(Argentina 2011, col, 90')

Con Ricardo Darin, Muriel Santa Ana, Ignacio Huang, Iván Romanelli, Vivian ElJaver.

Soggetto: Sebastián Borensztein

Sceneggiatura: Sebastián Borensztein

Fotografia: Rolo Pulpeiro

Montaggio: Fernando Pardo, Pablo Barbieri Carrera

Musiche: Lucio Godoy

Scenografia: Laura Musso

- Festival di Roma 2011: Marc' aurelio d'oro per il miglior film

- Premi Goya 2012: miglior film latinoamericano

Il film racconta la storia dell'incontro casuale tra Roberto, un negoziante di ferramenta di Buenos Aires, che conduce una vita solitaria, metodica e abitudinaria, e Jun, un cinese appena arrivato nella città alla ricerca di uno zio. Jun non parla una parola di spagnolo e a Roberto, dopo averlo incontrato, reduce da una aggressione, gli risulta incapace di abbandonarlo al proprio destino. Prima lo accoglie nella sua casa, dando inizio ad una singolare convivenza, poi lo aiuta nella ricerca del parente. Nascerà una sincera amicizia che darà a Roberto un nuovo stimolo per ricominciare una nuova vita.



VENERDÌ 8 FEBBRAIO - MASAINAS

Ore 19.30 - Centro di Aggregazione Sociale, Piazza Belvedere

RICETTE D'AMORE di Sandra Nettelbeck
(Germania, Austria, Italia, Svizzera 2001, col, 109')

Con: Martina Gedeck, Sergio Castellitto, Maxime Foerste, Sibylle Canonica, Ulrich Thomsen, Olivier Broumis, Diego Ribon, Katja Studt, Idil Uner, Antonio Wannek.

Sceneggiatura: Sandra Nettelbeck

Fotografia: Michael Bertl

Montaggio: Mona Braeuer

Musiche: David Darling, Keith Jarrett

Scenografia: Sigrid Schroeder

- European Film Awards 2002: miglior attore a Sergio Castellitto

- German Film Awards 2002: migliore attrice a Martina Gedeck

- Festival di Mons 2002: GrandPrix per la miglior sceneggiatura, miglior interpretazione femminile a Martina Gedeck e miglior interpretazione maschile a Sergio Castellitto

Martha lavora come chef in un rinomato ristorante francese di Amburgo, il Lido: single convinta, delusa dagli uomini, ha scelto da tempo di concentrarsi solo sul lavoro vivendo un'esistenza piuttosto monotona, scandita dai ritmi del ristorante. Un giorno però la sorella muore in un incidente e Martha è costretta ad occuparsi della nipotina, rimasta sola al mondo. Ma questo non è l'unico evento che sconvolge la vita della donna: costretta a una breve assenza dal ristorante, quando torna scopre che il proprietario, ha assunto Mario, uno chef italiano, per aiutarla sul lavoro in un momento così difficile. L'allegria e la voglia di vivere dell'uomo, nonostante i contrasti iniziali, riusciranno lentamente a conquistare anche la gelida Martha.



VENERDÌ 15 FEBBRAIO - VILLAMASSARGIA

Ore 19.30 - Casa Fenu, Via Santa Maria

LA VITA SEGRETA DELLE API di Gina Prince-Bythewood
(USA 2008, col, 110')

Con: Dakota Fanning, Queen Latifah, Jennifer Hudson, Alicia Keys, Sophie Okonedo, Paul Bettany, Hilarie Burton, Shondrella Avery.

Soggetto: Sue Monk Kidd (romanzo)

Sceneggiatura: Gina Prince-Bythewood

Fotografia: Rogier Stoffers

Montaggio: Terilyn A. Shropshire

Musiche: Mark Isham

Scenografia: Warren Alan Young

- Black Reel Awards 2008: miglior regia, miglior sceneggiatura e premio come miglior attrice a Queen Latifah

Nella Carolina del Sud del 1964 (durante il periodo della dichiarazione dei diritti civili per gli afroamericani) vive la quattordicenne Lily Owens, cresciuta in una fattoria assieme al padre, un coltivatore di pesche burbero e violento, e alla governante di colore Rosaleen Daise, unica donna ad averle dato affetto. Quando la ragazza decide di scappare di casa, accompagnata dall'amata governante, inizia un viaggio alla ricerca di se stessa. Lungo il suo cammino incontrerà tre sorelle che vivono allevando api; le tre donne formeranno Lily nel delicato passaggio verso l'adolescenza usando l'esistenza delle api come metafora della vita.



VENERDÌ 1 MARZO - SANTADI

Ore 19.30 - Centro di Aggregazione Sociale, Via Garibaldi

IO SONO LI di Andrea Segre
(Italia, Francia 2011, col, 100')

Con: Zhao Tao, Rade Serbedzija, Marco Paolini, Giuseppe Battiston, Roberto Citran.

Sceneggiatura: Andrea Segre, Marco Pettenello

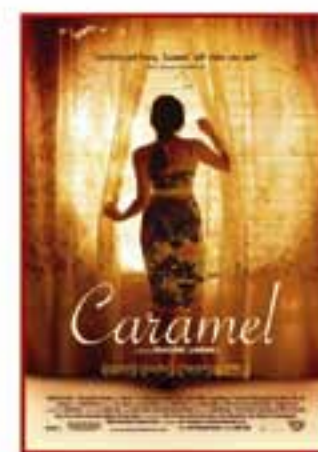
Fotografia: Luca Bigazzi

Montaggio: Sara Zavarise

Shun Li è un'immigrata cinese che lavora a Roma in una fabbrica tessile facendo molto più del necessario per pagare il suo debito e far venire suo figlio, rimasto in Cina, in Italia. Per questo viene trasferita a Chioggia per fare la barista in un'osteria frequentata soprattutto da vecchi pescatori. Qui sorgono alcuni problemi, primo fra tutti la lingua, fortunatamente Li farà amicizia con un vecchio pescatore chiamato il Poeta (per la sua versatilità a comporre versi al momento), jugoslavo immigrato in Italia da ormai 30 anni.

- Bif&st: miglior film, miglior direttore della fotografia a Luca Bigazzi

- Est Film Festival 2012: miglior film



VENERDÌ 8 MARZO - SANT'ANTIOCO

Ore 19.30 - Sala i Sufeti c/o Biblioteca Comunale, P.zza De Gasperi

CARAMEL di Nadine Labaki
(Libano, Francia 2007, col, 95')

Con: Nadine Labaki, Yasmine Elmasri, Joanna Moukarzel, Gisèle Aouad, Adel Karam, Sihame Haddad.

Sceneggiatura: Rodney El Haddad, Jihad Hojeily, Nadine Labaki

Fotografia: Yves Sehaoui

Montaggio: Laure Gardette

Musiche: Khaled Mouzannar

Scenografia: Cynthia Zahar

Costumi: Caroline Labaki

- Satellite Awards: Nomination come Miglior film straniero

A Beirut alcune donne lavorano in un istituto di bellezza. In quel microcosmo colorato e pieno di sensualità, donne di diverse generazioni, parlano di loro stesse, si scambiano confidenze e si raccontano le loro storie. C'è Layale, che è innamorata di Rabih, un uomo sposato; Nisrine, una giovane musulmana che sta per sposarsi ed è angosciata perché la prima notte di nozze suo marito scoprirà che lei ha già perduto la verginità; Rima che non riesce ad accettare di essere attratta dalle donne; ed infine la vicina di negozio, la sarta Rosa, che ha sacrificato i suoi anni migliori e la sua felicità per occuparsi della sorella maggiore.



VENERDÌ 15 MARZO - SANT'ANNA ARRESI

Ore 19.30 - Centro Aggregazione Sociale, Via Giudice Mariano

MONSIEUR IBRAHIM E I FIORI DEL CORANO
di François Dupeyron
(Francia 2003, col, 94')

Con: Omar Sharif, Pierre Boulanger, Gilbert Melki, Isabelle Renaud, Lola Naymark, Anne Suarez, Mata Gabin, Céline Samie, Isabelle Adjani.

Soggetto: Eric-Emmanuel Schmitt

Sceneggiatura: François Dupeyron, Eric-Emmanuel Schmitt

Fotografia: Rémy Chevrin

Montaggio: Dominique Faysse

Scenografia: Katia Wyszokop

- Premio Cesar 2004: miglior attore a Omar Sharif

Parigi, anni '60. Momo ha undici anni e vive solo con un padre depresso e taciturno. Il ragazzino stringe amicizia con Ibrahim, il proprietario arabo della drogheria del quartiere ebraico. Insieme intraprendono un viaggio verso Oriente, lungo un percorso disseminato dei "fiori del Corano", le frasi che l'anziano sufita pronuncia nelle conversazioni con il suo piccolo amico.



DOMENICA 17 MARZO - FLUMINIMAGGIORE

Ore 12.30 - Scuola Materna, Via Argiolas

IL PRANZO DI BABETTE di Gabriel Axel
(Danimarca 1982, col, 102')

Con: Stéphane Audran, Birgitte Federspiel, Bodil Kjer, Jarl Kulle, Vibeke Hastrup, Hanne Stensgaard, Gudmaw Wivesson, Pouel Kern, Jean-Philippe Lafont, Bibi Andersson, Ghita Nørby, Asta Esper Hagen Andersen.

Soggetto: Karen Blixen, dall'omonimo racconto

Sceneggiatura: Gabriel Axel

Fotografia: Henning Kristiansen

Montaggio: Finn Henriksen

Musiche: Per Nørgård

Scenografia: Jan Petersen e Sven Wichmann

- Premi Oscar 1988: miglior film straniero

- Festival di Cannes 1987: menzione speciale della giuria ecumenica

- BAFTA: miglior film

- Premi Robert 1988: miglior attrice protagonista a Stéphane Audran

- Kansas City Film Critics Circle Awards 1989: miglior film straniero

Al centro della storia, la vicenda di Babette Harsant, cuoca parigina che ha perso il figlio e il marito nella rivoluzione, e della sua influenza sulla vita di due donne danesi delle quali è governante, abitanti in uno sperduto villaggio dello Jutland. Quando Babette vince diecimila franchi alla lotteria, anziché usare il suo denaro per tornare in Francia, decide di organizzare un sontuoso pranzo, durante il quale emergono passioni e sentimenti che fino a quel momento parevano sopiti.

